



FIDEST
Agenzia Giornalistica
Anno 19°
4 Ottobre 2007

Ultimo aggiornamento: 4/10/2007

Economia/finanza

Attenzione: è attivo il blog Fidest su www.fidest.it

Home

Economia/finanza

Politica-Istituzioni

Univ.-Scuola-Cultura

Imprese-Sociale

Eventi religiosi

Arte-Spettacolo

Editoria e Recensioni

Centri Fidest**

➔ **CODE01/13253** (4/10) (fidest) Vendita a domicilio, primo semestre 2007: il fatturato supera i 678 milioni (+2,1%) // *secondo trimestre traina. Gli addetti sfiorano quota 215mila* Il primo semestre delle imprese associate Avedisco (Associazione vendite dirette servizio consumatori) si è chiuso con un fatturato di 678 milioni di euro e, grazie al recupero nel secondo trimestre, ha fatto registrare una crescita del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il settore più dinamico, ancora una volta, è stato quello "alimentare/nutrizionale" che ha segnato un incremento dell'8,7% (8% nel primo trimestre), seguito dalle buone performance dei "servizi" (+4,4%) e del "tessile" (+4,1%). Segno positivo anche per i "beni di consumo casa" che con gli oltre 70 milioni di euro hanno fatto registrare una crescita del 3,7%. Bene anche il settore "cosmesi/accessori moda" che ha avuto un incremento del 2,9%. I "beni durevoli casa" hanno segnato -3,1%, sono comunque in recupero rispetto al primo trimestre 2007, e rimangono il settore trainante dell'intero comparto della vendita diretta con il 45,1% del fatturato totale. «Dopo un primo trimestre non in linea con la costante crescita degli ultimi due anni - è il commento di Luca Pozzoli, presidente di Avedisco-, la chiusura del primo semestre ci conferma le nostre aspettative: il settore è più che mai dinamico, florido e nella prima parte dell'anno ci siamo trovati di fronte a una congenita battuta d'arresto». Si conferma ancora una volta il trend di crescita della forza vendita: nel primo semestre gli incaricati alla vendita sono aumentati del 9,1% sfiorando le 215mila unità. Paragonato all'intero settore del commercio, la vendita diretta dimostra un ottimo stato di salute. Secondo i dati Istat, infatti, tutti i canali della distribuzione italiana hanno chiuso il primo semestre dell'anno con leggerissimi incrementi: le "vendite al dettaglio in sede fissa" hanno segnato un +0,6%, la "grande distribuzione" +0,7%, e i "negozi di vicinato" +0,4%. I consumi delle famiglie italiane hanno registrato nel 2° trimestre un incremento del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2006.